



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

Prot. n. 553/2013-06-00

San Marino, 06 dicembre 2013/1713 d.f.R

Ill.mi Consiglieri
Rossano Fabbri
Paolo Crescentini

e p.c Ufficio Segreteria Istituzionale

Sede

Scrivo la presente a nome del Congresso di Stato in risposta al quesito posto dai Consiglieri Rossano Fabbri e Paolo Crescentini.

In riferimento ai contenuti dell'interpellanza, il citato art. 176 del Testo Unico delle leggi Urbanistiche ed Edilizie, legge 19 Luglio 1995 nr. 87, recita: "Il trasgressore viene diffidato dal Dirigente dell'Ufficio Urbanistica alla demolizione o al ripristino delle opere abusive entro un termine congruo non inferiore a sessanta giorni.

Trascorso inutilmente tale termine il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica provvede, previa acquisizione del valore di mercato delle opere abusive, determinato dall'Ufficio Tecnico del Catasto, ad ordinare all'Azienda Autonoma di Stato di Produzione la demolizione o remissione in pristino delle opere abusive a spese del contravventore. L'Azienda Autonoma di Stato di Produzione ha l'obbligo di intervenire entro il perentorio termine di trenta giorni."

Viene quindi specificato che gli oneri economici per gli interventi di rimessa in pristino delle opere sono comunque a carico di chi ha realizzato l'abuso. Ne consegue che, come riferito dal Dirigente dell' Azienda di Stato per i Lavori Pubblici, nel bilancio dell'Azienda non sono previsti capitoli di spesa destinati a tali interventi.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Segretario di Stato

Matteo Fiorini



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
segreteria.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 480
F +378 (0549) 885265